

-----  
**Provincia di Torino**  
-----

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE      N. 52**

*OGGETTO:*

**ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE CON VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. - VARIANTE N.9**

L'anno **2017**, addì **24**, del mese di **Novembre**, alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i consiglieri sigg.:

<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>
<b>de RUGGIERO NICOLA - Sindaco</b>	SI	<b>RUO MICHELA</b>	SI
<b>ARAGONA ALESSIA</b>	SI	<b>RUSCASSO MAURO</b>	SI
<b>BELTRAMO CLAUDIA</b>	SI	<b>RUSSO PASQUALE</b>	SI
<b>CANNAVO' CARMELA</b>	SI	<b>SUSSOLANO CLAUDIO</b>	SI
<b>COLACI MICHELE</b>	AG	<b>TAMBUTTO LORENZO</b>	SI
<b>GALLO LUCIA</b>	SI	<b>TOMMASINO GIUSEPPE</b>	SI
<b>LAMAGNA FERDINANDO</b>	SI	<b>ZECCHI LUCA</b>	SI
<b>MARINARI MAURO</b>	SI	<b>ZEMMALE SOFIA</b>	SI
<b>RAVINALE LUCA</b>	SI		

Presiede la seduta il Consigliere Sig. TOMMASINO GIUSEPPE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale IMBIMBO IRIS .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

**ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE CON VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. - VARIANTE N.9**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che gli interventi sono registrati su files digitali, in attuazione della deliberazione consiliare n. 16 del 04/02/2000

Su relazione del Sindaco Nicola de Ruggiero;

Udito l'intervento del Consigliere Capogruppo Mauro Marinari, che preannuncia voto favorevole;

Premesso che il Comune di Rivalta di Torino è dotato di P.R.G.C. vigente II V.G. approvato con D.G.R. n. 62-2471 del 27/07/2011 con l'introduzione "ex officio" di ulteriori modifiche negli elaborati progettuali, come meglio dettagliate nell'allegato "A" della stessa deliberazione, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 04/08/2011, e che sono stati acquisiti i pareri relativamente:

- P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) nella piena coerenza e continuità del processo di pianificazione urbanistica locale, rispetto al quadro condiviso dei dissesti e della pericolosità;
- R.I.R. individuando e disciplinando, attraverso i propri strumenti urbanistici, le aree sottoposte a specifica regolamentazione e predisponendo l'elaborato tecnico "Rischio di Incidente Rilevante";
- Adeguamento alla DGR n.59-10831 del 24.03.2006 e n. 85-13268 del 08.02.2010 nell'ambito dei criteri commerciali;

Visto che successivamente sono state adottate e/o approvate le seguenti varianti e/o variazioni urbanistiche al P.R.G.C. II V.G. vigente ai sensi della LUR e della Legge Regionale 1/2007 e s.m.i.:

- Variante Strutturale n.1 ai sensi L.R. 1/2007: Documento Programmatico e relativo Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. approvati con deliberazione C.C. n.62 del 21.12.2011.
- Variazione urbanistica n.2 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n. 5 del 18.01.2012.
- Variazione urbanistica n.3 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n. 27 del 24.04.2012.
- Variante Parziale n.4 ai sensi art. 17 comma 4 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.53 del 20.06.2013.
- Variazione urbanistica n.5 ai sensi art. 17 comma 12 lettera a della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.54 del 20.06.2013.
- Variazione urbanistica n.6 ai sensi art. 17 comma 12 lettera a della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.34 del 28.04.2014.
- Variante Strutturale n.1 ai sensi L.R. 1/2007: approvata con deliberazione C.C. n.53 del 29.11.2016.
- Variante Strutturale n.7 ai sensi art. 17 comma 4 L.R. 56/1977 e s.m.i: approvata con deliberazione C.C. n.65 del 28.12.2016.

- Variante Urbanistica con contestuale Piano Particolareggiato – Variante n.8 - ai sensi art.16bis della L.R. 56/1977 e s.m.i: approvata con deliberazione C.C. n.3 del 22.03.2017.
- Variazione urbanistica n.10 ai sensi art.17 comma 12 lettera c della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione CC n.8 del 22.03.2017.

Rilevato che:

- in data 08.08.2016 con prot.n.22924/64-2-90 è pervenuta istanza con la quale i proprietari delle aree, censite al catasto di Torino al foglio n.22 mappali nn.1451-1452, chiedono che il comune provveda alla tempestiva riqualificazione dell'area, in quanto dal 04.08.2016 è scaduto il vincolo preordinato all'esproprio reiterato dal PRGC Vigente approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n.62-2471 del 27.07.2011, pubblicato sul B.U. n.31 del 04.08.2011.
- in data 26.07.2016 prot.n.21851/64 è pervenuta istanza da parte dei proprietari delle aree contraddistinte al catasto terreni al foglio 22 mappali nn.129-426-686-1332, con la quale chiedono la riqualificazione urbanistica delle aree conseguentemente al decadimento del vincolo espropriativo del PRGC, in quanto sono trascorsi i cinque anni dall'approvazione del PRGC Vigente.

Preso atto che con deliberazioni di Giunta Comunale n.123 del 21.06.2016 e n.48 del 21.03.2017 l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di non voler reiterare il vincolo per nessuna delle due aree e di procedere pertanto con una variante urbanistica al PRGC con verifica di assoggettabilità alla VAS che ridefinisca tali aree, eliminando in parte il vincolo pubblico attraverso una ridefinizione degli spazi pubblici e privati in relazione alle seguenti aree:

AREA N.1: l'attuale previsione urbanistica di PRGC che ha previsto un nuovo tratto di viabilità di collegamento tra la via Maroncelli/via Silvio Pellico e via XXV Aprile e un tratto di viabilità/marciapiede/parcheggio prospiciente e in parte costituente l'attuale via Maroncelli/via Silvio Pellico.

AREA N.2: l'attuale previsione urbanistica di PRGC che ha interessato parte dell'area a servizi S60 e connessi spazi pubblici di viabilità veicolare e pedonale, posti tra la chiesa e le scuole esistenti del Villaggio Sangone.

Ravvisata la necessità pertanto di procedere alla predisposizione di una variante urbanistica che, per caratteristiche e contenuti, rientra nel campo di applicazione dell'art.17 comma 5 della L.R. n.56/77 e s.m.i.

Vista la L.R. n.40 del 14.12.1998 e s.m.i. "disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e dei programmi;

Visto il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs n.4 del 16.01.2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, in recepimento della direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001.

Preso atto inoltre che il PRGC IIVG Vigente del Comune di Rivalta di Torino, approvato nel 2011, non è stato sottoposto alla procedura di VAS e che pertanto ai sensi dell'art.17 comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i. la presente variante parziale deve essere sottoposta alla verifica di Assoggettabilità alla VAS e che ai sensi della D.G.R. n.25-2977 del 29.02.2016 "*disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di*

*pianificazione territoriale e urbanistica*” e in particolare Allegato 1, modello “J1” è stato avviato il procedimento integrato “in maniera contestuale” alla variante stessa.

Dato atto che:

- l’Autorità competente è il Comune di Rivalta di Torino;
- l’Autorità procedente è il Dirigente del Settore Tecnico la dott.ssa Iris IMBIMBO (RUP);
- ai sensi della D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008 l’Autorità preposta alla VAS è il Comune di Rivalta di Torino che si avvale dell’Organo Tecnico Comunale per la VAS istituito, ai sensi dell’art.7 della L.R. n.40/98, con deliberazione di G.C. n.12 del 31.01.2012 modificata con successiva deliberazione G.C. n.242 del 26.11.2013;
- i soggetti con competenza ambientale che si intendono consultare sono:
  - Città Metropolitana;
  - A.R.P.A. di Torino;
  - ASL TO3;

Rilevato che con Determinazione Dirigenziale n.937 del 29.12.2016 è stato conferito incarico professionale allo studio Mellano Associati di Torino, per la redazione di una Variante urbanistica al PRGC Vigente con contestuale verifica di assoggettabilità alla VAS relativamente alle aree oggetto della presente deliberazione.

Preso atto che alla luce di quanto sopra esplicitato si è proceduto a redigere il progetto preliminare della Variante Parziale al PRGC Vigente – Variante n.9, ai sensi dell’art.17 comma 5 della L.R. n.56/77 e s.m.i. con la Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità alla VAS, redatti dai tecnici incaricati e pervenuti al comune in data 13.11.2017 con prot.nn.30789 e 30917 costituiti dai seguenti documenti che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Elaborati Variante Parziale

- P1 – relazione Illustrativa
- P2 – Norme Tecniche di Attuazione – Tabelle (stralcio)
- P3 - Norme Tecniche di Attuazione – Schede dei servizi pubblici (stralcio)
- Tavola C1 – Nord Sangone – scala 1:5000
- Tavola D1.2 – Nord Sangone – Concentrico – scala 1:2000

Elaborato Ambientale

- Relazione Tecnica di Assoggettabilità a VAS

Rilevato che le condizioni per le quali la variante in oggetto risulta classificabile come parziale ai sensi dell’art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. sono le seguenti:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;

- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Dato atto che il Progetto Preliminare della presente Variante Parziale al P.R.G.C. vigente II V.G. - VARIANTE n.9 - e la Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità alla VAS sono:

- Conformi a quanto deliberato con proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 relativamente ai Criteri e gli Indirizzi per la Programmazione del Commercio in sede fissa del Comune di Rivalta di Torino.
- compatibili e coerenti con gli strumenti di pianificazione territoriale e ambientale sovracomunali nonché ai piani settoriali vigenti, in particolare con il PTC2, il PTR e il PPR.
- Interessano aree interne a centri o nuclei abitati e comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i., così come si evince nell'allegato "D" della Relazione Illustrativa che riporta gli stralci delle Tavole delle Infrastrutture esistenti, facenti parte della II Variante Generale del PRGC di Rivalta.
- Le previsioni insediative risultano compatibili e complementari con le destinazioni d'uso esistenti.
- Non ricadono in aree vincolate ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.

Appurato che al fine di verificare la possibilità di classificare la presente Variante come parziale, di seguito si procede ad analizzare, in relazione alle modifiche apportate dalla Variante stessa, i requisiti richiesti dall'art. 17 commi 5,6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

- a) L'impianto strutturale del PRGC vigente non viene modificato.
- a) La funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale non sono state modificate nè si creano statuizioni normative o tecniche di rilevanza sovracomunale.
- b) Non vengono ridotte le quantità di servizi in numero superiore di 0,5 mq/ab.  
La presente Variante Parziale con l'intervento 2, relativo all'Area B3.13, opera le seguenti modifiche alle superfici destinate a servizi afferenti la residenza:

Area a servizi	PRGC Vigente	Variante Parziale 9	Differenza
<b>S60</b>	3.252 mq	2.602 mq	-650 mq
		<b>TOTALE</b>	<b>-650 mq</b>

Precedentemente alla presente Variante è stata approvata una sola Variante Parziale, la n. 4, la quale ha modificato la quantità di servizi. Nella seguente tabella si da atto delle modifiche operate alla quantità dei servizi per la residenza dal complesso delle Varianti Parziali.

Variante Parziale 4	Variante Parziale 9	Totale variazione
- 2.170 mq	- 650 mq	<b>- 2.820 mq</b>

Tenendo in considerazione che gli abitanti previsti dalla II Variante Generale del P.R.G.C. sono 26.314, l'articolo 17 comma 5 ammette una variazione della quantità a servizi non superiore a 13.157 mq.

Pertanto, la variazione complessiva operata con Varianti Parziali, pari a -2.820 mq, risulta rientrare nei parametri previsti, corrispondendo a 0,1 mq/ab.

- c) Non vengono aumentate le quantità di servizi in numero superiore di 0,5 mq/ab.

- d) La CIRT complessiva del Piano non viene incrementata con la presente Variante che opera a parità di CIRT, in quanto, pur aumentando la CIRT in aree B3, opera una riduzione nell'area DE10.

<b>Intervento</b>	<b>Abitanti</b>
<b>1. Area B3<sub>10</sub></b>	+2
<b>1. Area B3.13</b>	+8
<b>2. Area DE10</b>	-10
<b>TOTALE variazione CIRT</b>	0 mq

- e) La Variante è stata realizzata senza intervenire sugli indici di edificabilità del PRGC e senza intervenire sulle Superfici Territoriali produttive ne sulle SUL terziarie – commerciali.
- f) Le modifiche non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente.
- g) La variante non modifica gli ambiti identificati dall'art.24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

La CIRT vigente del Piano, sulla base delle Varianti e Modifiche intercorse dopo l'approvazione della II Variante Generale al PRGC di Rivalta, avvenuta con D.G.R. n. 62-2471 del 27/07/2011, è riassunta nella seguente tabella.

CIRT PIANO VIGENTE:

	<b>II Variante Generale</b>	<b>Variante Strut. 1</b>	<b>Variante Strut. 7</b>	<b>Variante al PP 8</b>	<b>Totale</b>
<b>NORD</b>	11.741 ab.	+28	+73	+5	11.847 ab.
<b>SUD</b>	11.486 ab.	/	-1.223	/	10.263 ab.
<b>PASTA</b>	3.087 ab.	/	/	/	3.087 ab.
<b>Totale CIRT</b>	<b>26.314 ab.</b>				<b>25.197 ab.</b>

Gli interventi della presente Variante operano nell'ottica di garantire la parità di CIRT, limitandosi quindi a spostare gli abitanti insediabili nel settore Sud Sangone in quello posto a Nord del Sangone:

MODIFICHE APPORTATE DALLA VARIANTE:

<b>Intervento</b>	<b>Superficie Utile Lorda</b>	<b>Abitanti</b>
<b>1. Area B3<sub>10</sub></b>	+119 mq	+2
<b>1. Area B3.13</b>	+401 mq	+8
<b>2. Area DE10</b>	-520 mq	-10
<b>TOTALE</b>	0 mq	0 mq

Si fa presente che per il calcolo della CIRT aggiuntiva la Variante Parziale 9 ha optato per utilizzare come Indice di Utilizzazione Residenziale il valore di 50 mq/ab (150mc/ab), pari allo IUR assegnato dal PRGC vigente ad aree di Piano attuabili tramite Permesso di Costruire convenzionato vicine a quelle oggetto di intervento della presente Variante e caratterizzate da una conformazione simile. La tabella sottostante riporta nel dettaglio l'aggiornamento della CIRT complessiva, a seguito delle azioni della Variante Parziale 9.

CIRT VARIANTE:

	<b>II Variante Generale</b>	<b>Variante Strut. 1</b>	<b>Variante Strut. 7</b>	<b>Variante al PP 8</b>	<b>Variante Parziale 9</b>	<b>Totale</b>
<b>NORD</b>	11.741 ab.	+28	+73	+5	+10	11.857 ab.
<b>SUD</b>	11.486 ab.	/	-1.223	/	-10	10.253 ab.
<b>PASTA</b>	3.087 ab.	/	/	/	/	3.087 ab.
<b>Totale CIRT</b>	<b>26.314 ab.</b>					<b>25.197 ab.</b>

La presente Variante:

- non modifica le superfici a destinazione produttiva e artigianale, pertanto si limita a confermare le quantità di Piano vigenti.
- non modifica le superfici a destinazione terziaria e commerciale, pertanto si limita a confermare le quantità di Piano vigenti.
- non modifica le superfici relative ai servizi afferenti le attività produttive e terziario/commerciali, pertanto si limita a confermare le quantità di Piano vigenti.

Visto il verbale della Commissione Politiche del Territorio del 16.11.2017

Richiamata la normativa vigente in materia;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Con n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e n. 16 votanti;

### **DELIBERA**

- di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- di adottare, ai sensi dell'art. 17 – comma 5– della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. II V.G. Vigente – Variante n.9 – con contestuale Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità alla VAS, predisposti dai tecnici incaricati e pervenuti al comune in data 13.11.2017 con prot.nn.30789 e 30917, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e così formati:
  - Elaborati Variante Parziale
    - P1 – relazione Illustrativa
    - P2 – Norme Tecniche di Attuazione – Tabelle (stralcio)
    - P3 - Norme Tecniche di Attuazione – Schede dei servizi pubblici (stralcio)
    - Tavola C1 – Nord Sangone – scala 1:5000
    - Tavola D1.2 – Nord Sangone – Concentrico – scala 1:2000
  - Elaborato Ambientale
    - Relazione Tecnica di Assoggettabilità a V.A.S.
- Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5, 6, 7, 8 e 11 dell'art.17 della Legge regionale n.56/77 e s.m.i. così come dettagliato in premessa.

- Di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto della modifica, è conforme e coerente agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica sovracomunali nonché ai piani settoriali vigenti, in particolare con il P.T.C.2, il P.T.R. e il P.P.R.
- Di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura V.A.S. con lo svolgimento della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. contestualmente alla fase di adozione del progetto preliminare della variante stessa con la “Relazione Tecnica”, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, così come previsto dalla D.G.R. n.25-2977 del 29.02.2016 “*disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica*” e in particolare Allegato 1, modello “J1”.
- Di precisare che le previsioni e modificazioni contenute nella presente variante parziale al PRGC vigente- Variante n.9 risultano coerenti con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con DCR n.233-35836 del 03.10.2017, così come specificato nella Relazione Illustrativa e nella Relazione Tecnica di Assoggettabilità V.A.S.
- Di dare mandato al Responsabile del Procedimento Dirigente del Settore Tecnico a tutte le incombenze derivanti dal presente atto e in particolare:
  - la pubblicazione sul sito e sull’Albo pretorio informatico comunale per quindici giorni consecutivi, assicurando ampia diffusione all’informazione durante i quali chiunque può prenderne visione, e che nei successivi quindici giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse anche in campo ambientale.
  - di trasmettere la presente documentazione alla Città Metropolitana di Torino e all’ARPA di Torino per acquisire il parere di competenza anche in campo ambientale.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 astenuti,  
espressi per alzata di mano,  
su n. 16 consiglieri presenti e n. 16 votanti

### **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione, per l’urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell’art. 134 del T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000.





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 59**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE CON VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. - VARIANTE N.9**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/11/2017

Il Responsabile di Settore  
IMBIMBO DOTT:SSA IRIS

## Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 24/11/2017

Responsabile del Servizio Finanziario  
Tonino Salerno

Letto, confermato e sottoscritto  
In originale firmato

IL PRESIDENTE  
F.to TOMMASINO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to IMBIMBO IRIS

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE***

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal \_\_\_04/12/2017\_\_\_\_\_.e costituisce copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rivalta di Torino, 04/12/2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to IMBIMBO IRIS

---

***DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24/11/2017, ai sensi dell'art. 134 del TUEL – D.lgs.267/2000, in quanto:

- X      è stata resa immediatamente eseguibile;
- O      sono trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Rivalta di Torino, \_\_\_04/12/2017\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to IMBIMBO IRIS